

Istituto Italiano Statale Comprensivo di Barcellona
Liceo Scientifico "Edoardo Amaldi"

Arriva	10/5/2025
Posiz.	K.02

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025)

CLASSE 4^a A

A.S. 2024/25

Coordinatore : prof.ssa Adele Santoro

Indice documento:

1	<i>Contesto</i>		Pag. 3
2	<i>Presentazione della classe</i>		Pag. 4
		Elenco docenti	Pag. 4
		Profilo della classe	Pag. 5
3	<i>Obiettivi generali e metodologie didattiche</i>		Pag. 6
4	<i>Attività PCTO</i>		Pag. 8
5	<i>Attività extrascolastiche, progetti e visite</i>		Pag. 9
6	<i>Criteri di valutazione degli apprendimenti</i>		Pag. 10
7	<i>Criteri di attribuzione del voto di condotta</i>		Pag. 10
8	<i>Criteri per l'ammissione agli esami</i>		Pag. 10
9	<i>Criteri di attribuzione del credito scolastico</i>		Pag. 11
10	<i>Criteri di valutazione e tipologia prove scritte</i>		Pag. 14
11	<i>Svolgimento e valutazione colloquio</i>		Pag. 14
12	<i>Contenuti ed obiettivi delle singole materie</i>		Pag. 16
		Matematica e Fisica	Pag. 16
		Italiano e Latino	Pag. 17
		Inglese	Pag. 18
		Scienze	Pag. 19
		Storia e Filosofia	Pag. 20
		Altre Materie	Pag. 21
		Ed. Civica	Pag. 24
13	<i>Discipline locali : normativa</i>		Pag. 25
14	<i>Contenuti ed obiettivi delle materie locali</i>		Pag. 26
15	<i>Articolazione CdC</i>		Pag. 28
	<i>ALLEGATI</i>		

1. CONTESTO

Il Liceo Scientifico "E. Amaldi" dell'*Istituto Italiano Statale Comprensivo di Scuola Elementare e di Scuola Secondaria di primo e di secondo grado di Barcellona* segue l'ordinamento quadriennale tipico delle scuole superiori italiane all'estero, pur svolgendo programmi sostanzialmente uguali a quelli quinquennali delle scuole metropolitane. Il Liceo scientifico italiano di Barcellona, unico tipo di scuola superiore in lingua italiana nella Circoscrizione Consolare, accoglie necessariamente tutti coloro che vogliono utilizzare la lingua italiana come lingua veicolare nei loro studi e che sono interessati alla cultura italiana. Perciò lo frequentano anche ragazzi che, in altre sedi, avrebbero scelto percorsi di formazione diversi ed il livello di capacità ed attitudini dell'utenza è piuttosto variegato.

Compito specifico di una scuola all'estero è quello di confrontarsi con il problema del bilinguismo, che in Catalogna si rende più complesso (ma anche più stimolante) per la presenza del catalano, lingua ufficiale della comunità locale. Gli accordi di reciprocità tra gli Stati italiano e spagnolo prevedono non solo lo studio obbligatorio dello spagnolo e della storia spagnola, ma anche della lingua e della cultura catalana, la cui conoscenza è richiesta per gli Italiani residenti stabilmente nella regione e per gli studenti che vogliano proseguire gli studi universitari in loco. In questa realtà si deve parlare, pertanto, di trilinguismo.

Questa situazione, sommariamente descritta, da un lato favorisce un confronto tra culture, lingue ed abitudini diverse, che risulta particolarmente significativo in un momento come il nostro in cui si auspica una più profonda integrazione dei popoli d'Europa ma, dall'altro, comporta notevoli disagi. Gli alunni devono infatti affrontare un curriculum più articolato di quello svolto normalmente in Italia, in tempi più ristretti, per di più (a seconda delle individuali situazioni di origini familiari) in una o più lingue veicolari che potrebbero non coincidere con quella della comunicazione domestica quotidiana e devono affrontare l'Esame di Stato con un anno di anticipo sull'età normalmente prevista rispetto agli studenti italiani.

A queste problematiche va aggiunta la considerazione che, nel caso specifico della Matematica e della Fisica, il percorso di insegnamento/apprendimento in un liceo scientifico di durata quadriennale prevede che le conoscenze, le competenze, le abilità disciplinari nonché le modalità e i contenuti delle prove dell'esame di stato siano le stesse di un liceo scientifico di durata quinquennale. Questo rende necessario un potenziamento in tali discipline che non sempre riesce a colmare il divario di ore di insegnamento. Rispetto al corrispettivo Liceo Scientifico quinquennale italiano risulta ridotto il monte ore complessivo (oltre che di Matematica e Fisica) anche di Geostoria, Italiano, Latino, Lingua Straniera Inglese, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte.

Si fa inoltre presente, in ogni caso, che il curriculum, sia per il numero di discipline che per l'orario settimanale, 35 ore in cinque giorni, è significativamente impegnativo.

Il superamento dell'Esame di Stato italiano costituisce, dall'a.s. 2006/07, elemento fondamentale per l'accesso diretto alle facoltà universitarie spagnole, attraverso un meccanismo di corrispondenza tra il punteggio finale conseguito e il punteggio richiesto dalle facoltà universitarie per l'accesso ai diversi corsi di laurea (vedi tabella 2 degli ALLEGATI). Dall'anno scolastico 2009/10 gli alunni hanno la possibilità di incrementare il punteggio conseguito all'Esame di Stato italiano tramite il superamento dell'EBAU (più noto come esame di *Selectividad*) incentrato su materie collegate al percorso universitario prescelto ma valido solo per l'accesso alle università spagnole.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Elenco dei docenti Anno 2024-25 e precedenti

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA'			
		I	II	III	IV
Lingua e Letteratura italiana	Prof. A. Nicotra	X	X	X	
	Prof.ssa A. Santoro				X
Lingua e Cultura latina	Prof. A. Nicotra	X	X	X	
	Prof. A. Vagni				X
Filosofia	Prof. O. Nardella		X	X	X
Storia	Prof. A. Vagni	X			
	Prof. ssa A. Vitale		X	X	
	Prof. O. Nardella				X
Lingua e Cultura inglese	Prof. ssa L. Mori			X	X
	Prof. ssa F. C. E. Pili	X	X		
Lingua Locale Spagnolo	Prof.ssa E. Ramazzini	X	X	X	
	Prof. P. Lopez				X
Lingua Locale Catalano	Prof.ssa A. Tortorici	X	X		
	Prof. T. Arias			X	X
Cultura spagnola e catalana	Prof. T. Arias			X**	X*
	Prof. A. Montero			X*	
	Prof. P. Celeiro	X	X		
	Prof. P. Lopez				X**
Matematica	Prof. C. Ragusi	X			
	Prof. Noris		X		
	Prof. G. Di Bella			X	X
Fisica	Prof. G. Di Bella			X	X
Scienze naturali	Prof. C. V. Corona		X	X	X
Scienze Motorie	Prof. A. Infantino	X	X	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. A. Carella	X	X	X	X
Religione Cattolica	Prof. D. Martinello	X	X	X	
	Prof. G. Vailati				X

*I trimestre **II pentamestre

2.2 Profilo della classe

La classe è composta da 17 alunni di cui 8 ragazze e 9 ragazzi.

In principio la classe era composta da 24 alunni. Nei primi due anni ha mantenuto la struttura iniziale, riducendosi poi, all'attuale numero di 17 alunni.

Durante i quattro anni del corso liceale gli alunni hanno seguito un percorso abbastanza lineare che non ha risentito delle limitazioni dovute alla pandemia e che ha presentato limitati recuperi interquadrimestrali e finali.

Alcuni alunni hanno seguito un PDP a causa di disturbi specifici di apprendimento, o di altri bisogni educativi, in particolare 2 alunni presentano D.S.A. legati alla dislessia, in buona parte delle discipline gli alunni con tali piani di apprendimento hanno comunque raggiunto, nel corso degli anni, gli obiettivi minimi per l'ammissione alle classi successive.

Sono inoltre presenti: un alunno che, avendo frequentato il terzo anno di liceo in Canada, ha dovuto recuperare nell'anno attuale alcuni contenuti delle discipline trattate, un'alunna che ha frequentato l'ultimo quadrimestre dello scorso anno scolastico in Belgio ed ancora un'alunna che proviene da un anno di frequenza nella scuola catalana.

La classe durante gli anni, ha subito numerosi cambi, relativi alla componente docente sia nelle materie umanistiche che scientifiche. La reazione al cambiamento è stata però positiva mantenendo una buona propensione allo studio e migliorando le capacità di rielaborazione ed interazione con i docenti stessi.

La classe ha avuto sempre la connotazione di studenti diligenti e seri anche se a volte la compostezza poteva generare un atteggiamento passivo e poco intraprendente.

Va comunque ricordato che l'utenza presenta, a livello linguistico, problemi di interferenze: per gli spagnoli perché l'italiano, pur lingua veicolare per la scuola, non è, spesso, la lingua madre né la lingua parlata nell'ambiente quotidiano e, per gli italiani, perché inseriti in un ambiente in cui domina il bilinguismo catalano/castigliano. Di ciò risentono, talvolta, la scorrevolezza dell'esposizione orale, nonché la proprietà e la correttezza dell'esposizione scritta.

L'uniformità del percorso ed il sostanziale mantenimento dell'originale gruppo classe ha favorito un andamento positivo sulla quasi totalità della classe che grazie ad un impegno serio e costante, ha acquisito una preparazione completa e strutturata.

3. OBIETTIVI GENERALI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Tenendo presente la situazione sociale, ambientale e culturale in cui opera la Scuola Italiana di Barcellona, ed in particolare i problemi derivanti dalle interferenze linguistiche, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi formativi comuni:

1. far acquisire una metodologia di studio specifica per ciascuna disciplina di studio;
2. far sviluppare le proprie attitudini nel rispetto di quelle degli altri;
3. favorire un inserimento adulto nella società attuale in una prospettiva sia locale che internazionale, sviluppando il senso di responsabilità, impegno e di organizzazione individuale.
4. favorire la partecipazione attiva ed ordinata alla discussione, al rispetto delle norme, dell'ambiente, degli altri e alla collaborazione, in una presa di coscienza progressiva delle proprie responsabilità;
5. abituare gli studenti a una flessibilità di pensiero, tale da far cogliere in maniera critica e ragionata i nessi tra le varie discipline.

3.1 Obiettivi didattici

Dal punto di vista più strettamente didattico, il Consiglio si è proposto il conseguimento degli obiettivi di seguito illustrati.

Conoscenze

- a. possesso di una cultura storico-umanistica che metta l'alunno in grado di valutare criticamente anche problematiche sociali moderne;
- b. conoscenza di alcuni metodi di analisi di testi letterari e storico-filosofici;
- c. conoscenze scientifiche e matematiche di base necessarie per successivi studi ed applicazioni;
- d. conoscenze basilari dei movimenti artistici che consentano di inserire le varie opere nel loro contesto storico e culturale.

Capacità

- a. Sviluppo delle capacità linguistiche, espressive, logiche e interpretative;
- b. Sviluppo delle capacità di organizzazione del lavoro scolastico con consapevolezza e autonomia di elaborazione.
- c. Sviluppo delle capacità di calcolo, impostazione e risoluzione di quesiti in ambito scientifico e matematico

Competenze

- a. Saper riconoscere i vari generi letterari, gli stili artistici, e le principali relazioni tra di esse;
- b. Saper argomentare tesi e concetti con proprietà linguistica e metodo razionale;
- c. Saper esprimersi in forma scritta e orale nella lingua italiana, nelle lingue locali ed in inglese con un corretto controllo delle interferenze linguistiche;
- d. Saper osservare e descrivere un sistema od un fenomeno, utilizzando un linguaggio scientifico corretto nell'esposizione dei concetti, dei processi e delle funzioni dei principi matematici, fisici, naturali.

3.2 Metodologie

Per quanto attiene alle metodologie, il Consiglio di Classe ha applicato i seguenti criteri:

1. lezione frontale di breve durata;
2. riscontro didattico attraverso il dibattito, il dialogo, la discussione in classe;
3. azione di guida nell'utilizzo dei testi in adozione e di qualunque altro sussidio didattico;
4. utilizzo dell'informatica sia per la ricerca che nella stesura di specifici documenti, sia infine per la visualizzazione e l'analisi di alcune funzioni matematiche;
5. puntuale correzione personalizzata dei compiti scritti e coordinamento tra i docenti delle diverse materie finalizzato anche alle date dello svolgimento;
6. utilizzo di prove strutturate e semi-strutturate;
7. rispetto, ove possibile, dei tempi di elaborazione individuale degli alunni;
8. utilizzo di letture, filmati e video per il rinforzo linguistico e culturale;

3.3 Strutture

La scuola italiana di Barcellona, recentemente trasferitasi in una sede che rispettasse le normative locali previste per una scuola secondaria si avvale di diverse strutture che supportano le attività didattiche, in particolare sono presenti:

- un campo sportivo usato per attività didattica e tornei sportivi
- una palestra interna
- una biblioteca con circa 4000 volumi italiani, spagnoli e catalani legati alla rete di QLOUD scuola (sito <http://scuolaitalianabarcellona.myqcloud.eu/>)
- un laboratorio di scienze-fisica-chimica che viene utilizzato per semplici attività pratiche e dimostrative

4. PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Non essendo state emanate norme applicative per i percorsi PCTO all'estero, il Collegio docenti ha deliberato di riconoscere esperienze di sviluppo di competenze trasversali acquisite in attività extrascolastiche quelle proposte dalla scuola secondo i criteri stabiliti per legge (legge 145/2018).

Il Consiglio di Classe in seguito a deliberazione del 22/11/21, ha elaborato un ventaglio di attività da proporre agli alunni come percorsi riconducibili al PCTO secondo la normativa di riferimento. Utilizzando le competenze dei referenti e del personale locale sono stati realizzati progetti M.O.F. o/e d'istituto (oltre a quelli indicati come tali dalla specifica normativa) che suppliscono a tale carenza ed in particolare è stata ritenuta equivalente al percorso PCTO la partecipazione per un numero di ore non inferiore al 50% degli incontri ad uno dei progetti individuati nei singoli anni scolastici. L'elenco dei progetti attivati nell'anno in corso, con una breve descrizione comprende

- DIVULGAZIONE SCIENTIFICA e cultura umanistica-COSMOS progetto MOF-ministeriale di lettura e recensione volumi di divulgazione scientifica a cui ha fatto seguito un incontro a Napoli
- BIBLIOTECA progetto di catalogazione e sistemazione volumi biblioteca scolastica
- BOOKTRAILER fil festival
- TEATRO GRECO-LATINO progetto di rappresentazione teatrale che ha previsto la visita al teatro di Siracusa
- LABORATORIO TEATRALE nell'ambito del progetto OTIS
- LABORATORIO STORICO- il lessico delle migrazioni nel quale si è realizzato un contenuto PODECAST sulle migrazioni basati su documenti ed interviste.

Accanto ai precedenti sono stati attivati altri progetti MOF negli anni precedenti, elencati nella tabella riassuntiva della sezione successiva.

5. VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE SCOLASTICHE, ATTIVITÀ DI DI ORIENTAMENTO E SCAMBI SCOLASTICI

Le attività extrascolastiche hanno privilegiato tutte quelle esperienze di visita e viaggio che integrassero la preparazione di un liceo italiano all'interno del contesto culturale del paese ospitante e quelle che integrassero il sistema italiano all'interno di quello di altri paesi dell'Unione Europea. Sono quindi stati seguiti progetti europei di confronto e scambio, insieme a visite e approfondimenti sulla realtà locale seguiti in lingua locale. Le attività MOF, di conferenza ed orientamento sono state invece sempre effettuati in lingua veicolare, insieme alla pubblicazione di un mensile scolastico.

Le diverse attività a cui ha partecipato la classe sono elencate nella seguente tabella.

	VIAGGI DI ISTRUZIONE	VISITE DI ISTRUZIONE	CONFERENZE ED ORIENTAMENTO	SCAMBI scolastici	PROGETTI SCOLASTICI riconosciuti come PUTO	
					Descrizione attività	Ore Annuali
ANNO I		Sant hoi	Ovidio A Teatro		Otis-Teatro	
ANNO II	Tortosa	Dante e i fumetti -CosmoCaixa		Scambio scuola Di Torino	Otis-Teatro Biblioteca	
ANNO III		CosmoCaixa	- Cimitero Poblenou	- Copenaghen - Helsinki	Otis-Teatro Biblioteca Teatro Greco-Latino	20h
ANNO IV	Berlino	- La Model - Rula - Modernista - UB Filologia	- UB Politecnico	India	Otis-Teatro Biblioteca Progetto Cosmos Fisica Per la Pace	30h

Negli anni precedenti e nell'anno in corso la classe ha partecipato a scambi culturali nell'ambito del Progetto Europeo "Global days" presso Istituti di Copenaghen, Francoforte ed Helsinki e a scambi con istituzioni scolastiche italiane, al progetto del MAECI "Dieta mediterranea come modello di dieta tradizionale, sana e sostenibile e prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili". Sono inoltre stati organizzati numerosi incontri musicali in occasione della settimana della musica tra cui la LEZIONE CONCERTO su Ennio Moricone.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale sono stati seguiti i parametri valutativi degli apprendimenti (art.13, comma 5, O.M. 90/2001 e successive integrazioni) mentre i docenti del Consiglio di Classe, per assicurare omogeneità nel sistema di valutazione, hanno fatto riferimento al PTOF di istituto, i cui parametri sono disponibili presso il sito della scuola e inseriti nel presente documento come allegati (ALLEGATO 1)

7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri di valutazione del comportamento degli alunni già presenti nel piano triennale dell'offerta formativa di istituto sono stati deliberati dal Collegio docenti ed inseriti nel PTOF e sono quindi disponibili presso il sito internet della scuola e inseriti nel presente documento come allegati (ALLEGATO 2)

8. CRITERI PER AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

I criteri generali per l'ammissione dei candidati all'esame di stato saranno quelli normati dall'art. 13 e 14 del d. lgs. 62/2017.

La valutazione finale in sede di scrutinio terrà conto sia degli esiti del percorso didattico in presenza svolto nel primo e nell'ultimo periodo, sia attraverso le produzioni orali, scritte e pratiche degli alunni. Questi ultimi elementi potranno essere correttamente interpretati sia alla luce del percorso in presenza dello studente, sia attraverso gli elementi di verifica relativi a questa fase ottenuti attraverso la partecipazione alle attività attraverso colloqui, interventi, elaborati prodotti oltre che ai momenti in presenza a scuola.

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Avendo un piano di studi articolato in 4 anni, in sede di scrutinio finale delle classi seconda, terza e quarta, il Consiglio di classe ha finora attribuito ad ogni alunno il punteggio relativo al credito scolastico come da D.P.R. n. 323 del 23.7.1998, e modificata, ai sensi dell'art. 1 e art. 3 della Legge 11.01.2007, dal Decreto Ministeriale n°42 del 2007 e del D.M. 99/2009. In seguito, il d.l. 62/2017 norma l'attribuzione del credito negli esami finali attribuendo un massimo di 40 punti (TABELLA 1).

Il punteggio finale ottenuto deriverà quindi dalla somma dei punteggi degli ultimi tre anni che nel liceo quadriennale partono dal secondo anno.

Elementi per l'attribuzione del credito

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e attribuisce il credito scolastico seguendo la seguente procedura.

Ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media con parte decimale > 50, il Consiglio di classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussistono almeno due dei requisiti sottoelencati. Nel caso in cui la media dei voti assegnati sia compresa nella prima metà della banda (esempio tra 6.01 e 6.5 incluso), il Consiglio di classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussistono almeno tre dei requisiti sotto elencati:

- Assiduità della frequenza scolastica attestata da un numero di assenze non superiore al 10% del monte ore annuale (119)
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.cl.
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte in orario extra scolastico, e/o cicli di conferenze a tema.
- La frequenza alle ore di Religione cattolica con valutazione finale di buono, distinto, ottimo oppure alle attività alternative con produzione di un lavoro su tematiche assegnate. Nel caso in cui l'alunno abbia scelto di assentarsi dalla scuola per partecipare ad iniziative formative, in ambito extrascolastico, potrà far valere tali attività come crediti scolastici qualora presentino i requisiti previsti dal D.M. n. 49 del 24 febbraio 2000.
- Eventuali attività extrascolastiche certificate (crediti formativi).

I documenti che attestano i crediti formativi vanno comunicati entro il 15 maggio ed i relativi certificati consegnati, a cura dello studente, entro il 30 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola per la valutazione in sede di scrutinio finale. Vengono considerati crediti formativi solo ed esclusivamente le seguenti attività:

- Conseguimento dei diplomi di certificazione linguistica;
- Partecipazione a Olimpiadi, concorsi o giochi promossi da enti accreditati in cui si sia raggiunta una buona classificazione;
- Partecipazione a cicli di conferenze (la partecipazione deve avere il carattere della continuità, almeno 3 incontri);
- Superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio di musica;
- Esperienze condotte in bande musicali o corali;
- Concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione
- Partecipazione a gare sportive a livello agonistico regionali, nazionali o internazionali
- Esperienze di volontariato documentate da associazioni pubbliche o Enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

ALUNNO	PCTO	Periodo
Bonadeo Felix	Economia Circolare (Helsinki)	A.S. 2023/2024
De Angelis Claudia	Otis (laboratorio teatrale) — Teatro Pirandello — Global Days Copenaghen	da A.S. 2021/2022 a A.S. 2024/2025 — A.S. 2022/2023 — A.S. 2023/2024
De Filippo Blue	Biblioteca — Global Days Copenaghen	A.S. 2024/2025 — A.S. 2023/2024
Di Franco Giulia	Otis (laboratorio teatrale) — Global Days Copenaghen — Interscambio India	da A.S. 2021/2022 a A.S. 2024/2025 — A.S. 2023/2024 — A.S. 2024/2025
Di Renzo Federica	Biblioteca — Millemani — Global Days Copenaghen	da A.S. 2022/2023 a A.S. 2024/2025 — A.S. 2022/2023 — A.S. 2023/2024
Fenelli Sebastian	Fisca per la pace — Millemani	A.S. 2024/2025 — A.S. 2022/2023
Fois Gilla	Biblioteca — Millemani — Global Days Copenaghen	A.S. 2024/2025 — A.S. 2022/2023 — A.S. 2024/2025
Gavazzi Silvia	Fisica per la pace — Millemani — Global Days Copenaghen	A.S. 2024/2025 — A.S. 2022/2023 — A.S. 2024/2025
Giuffredo Sofia	Otis (laboratorio teatrale) — Fisica per la Pace — Global Days Copenaghen	da A.S. 2022/2023 a A.S. 2024/2025 — A.S. 2024/2025 —

		A.S. 2023/2024
Hartvig Tommaso	Fisica per la Pace — Teatro Greco-Latino — Otis (laboratorio teatrale)	A.S. 2024/2025 — A.S. 2023/2024 — A.S. 2021/2022, A.S. 2022/2023, A.S. 2024/2025
Iacona Dante		
Lago Alessia	Fisica per la Pace — Millemani — Biblioteca — Global Days Copenaghen	A.S. 2024/2025 — A.S. 2022/2023 — A.S. 2023/2024, A.S. 2024/2025 — A.S. 2023/2024
Monaco Alessandro		
Ninou Luca	Millemani — Teatro Pirandello — Biblioteca — Economia Circolare (Helsinki)	A.S. 2021/2022, A.S. 2022-2023 — A.S. 2021/2022, A.S. 2022-2023 — da A.S. 2022/2023 a A.S. 2024/2025 — A.S. 2023/2024
Palmieri Enzo	Teatro Pirandello	A.S. 2022/2023
Ruggiero Antonio		
Savariso Enzo	Teatro Pirandello — Biblioteca	A.S. 2022/2023 — A.S. 2023/2024, A.S. 2024/2025

La classe ha partecipato ai seguenti viaggi di istruzione:

- Tortosa (a.s. 2022-2023)
- Berlino (a.s. 2024-2025)

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per le varie prove scritte sono stati adottati i criteri di seguito illustrati.

1° prova scritta (italiano)

L'impostazione delle verifiche scritte di italiano, effettuate nel corso dell'anno scolastico, ha contemplato le diverse tipologie previste in sede d'esame, simulandone la struttura. La valutazione delle prove si è fondata sui criteri di conformità dell'elaborato alle consegna data, di conoscenza dei contenuti e organicità complessiva dell'elaborato e di correttezza morfo-sintattica ed adeguatezza espressiva.

Nelle valutazioni delle simulazioni sono state sviluppate griglie singole per le classi terminali che pur acquisendo descrittori e parametri indicati nell'ordinanza, hanno considerato la situazione specifica del nostro istituto. In particolare si è considerato i livelli di conoscenza dell'italiano all'interno di una scuola estera inserita in un contesto linguistico diverso da quello della lingua veicolare delle lezioni. A tal fine verranno proposti descrittori e griglie unite al presente documento come allegato (ALLEGATO 3).

2° prova scritta

Il docente ha fatto ricorso con frequenza ad esercitazioni e prove composte da estratti o problemi strutturati come parti di simulazioni, proponendo laddove utile e possibile, differenti percorsi risolutivi, non sempre basati sul calcolo. La valutazione delle prove si è fondata su criteri di conformità dell'elaborato alle richieste del testo e alle indicazioni fornite per la risoluzione, organicità complessiva dell'elaborato e correttezza del percorso risolutivo. Inoltre si è considerato il percorso specifico degli anni con PDP, in particolare nei casi di disturbi di apprendimento più gravi.

Durante le simulazioni della sconda prova scritta la valutazione delle competenze e dei livelli di conoscenza delle discipline in oggetto sono stati rilevate tramite prove analoghe a quelle di esame facendo uso di descrittori e griglia relativa allegata al presente documento (ALLEGATO 4).

11. SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE COLLOQUIO

L'esame di stato conclusivo del percorso di studi si svolgerà, secondo le modalità stabilite dall'art. 17 d.l. 62/2017 e dalla Ordinanza Ministeriale 55/2024 art.22, mediante un colloquio che ha il fine di accertare il conseguimento di un adeguato profilo educativo (PECUP) degli studenti ed in particolare attraverso:

- a) Analisi di materiale proposto dalla sottocommissione costituito da un testo, un documento o un problema, predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5, che includa uno dei seguenti temi interdisciplinari indicati dal consiglio di classe:
 - La crisi delle certezze: dalla centralità del soggetto alla crisi dell'io;
 - Totalitarismi e guerre: cultura, società e scienza;
 - Intellettuali e potere;
 - Il doppio volto del lavoro: valore edificante o annullamento della dignità umana?

- b) Eventuale esposizione da parte del candidato dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi riconosciuta dal Consiglio di classe come equivalente, tramite breve relazione o lavoro multimediale;
- c) Discussione di uno o più temi di Educazione civica secondo quanto indicato nella programmazione del consiglio di Classe e dei dipartimenti disciplinari.

La valutazione considererà il percorso specifico ed i livelli di conoscenza degli alunni all'interno di una scuola estera inserita in un contesto linguistico diverso da quello della lingua veicolare delle lezioni. Viene comunque acquisita la griglia di valutazione dell'O.M. 55 (ALLEGATO A) che è unita al presente documento come allegato (ALLEGATO 5), da sottoporre a eventuali modifiche.

12. CONTENUTI, STRUMENTI ED OBIETTIVI DELLE SINGOLE MATERIE DI ORDINAMENTO

(programmi dettagliati verranno allegati dopo lo scrutinio finale)

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE	Giuseppe Di Bella
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	Matematica.blu 2.0 (seconda edizione) Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone Editore: Zanichelli
OBIETTIVI REALIZZATI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e utilizzo, in modo appropriato e contingente, dei principali strumenti di calcolo utili per la definizione in forma analitica e in forma geometria delle principali caratteristiche di una funzione.• Conoscenza e utilizzo dei principali metodi di calcolo degli integrali di funzione e delle applicazioni geometriche per il calcolo di aree e di volumi.• Conoscenza ed adeguata applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli e generici.• Conoscenza e applicazione delle principali proprietà e relazioni tra le figure nello spazio e realizzazione di analisi comparativa con le equivalenti figure e proprietà nel piano.• Applicazione delle principali formule relative al calcolo delle probabilità a casi pratici. <p>Obiettivi Educazione Civica: comprendere, a partire dal contesto scientifico e dalla situazione storica che ha generato le nuove tecnologie, quali sono le sfide per il futuro per un approvvigionamento energetico sostenibile e funzionale.</p>
MODULI	<ul style="list-style-type: none">• Funzioni, equazioni e disequazioni goniometriche.• Funzioni reali di variabili reali: razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, esponenziali, logaritmiche, goniometriche e goniometriche inverse.• Trasformazioni geometriche applicate alle funzioni.• Limiti di funzione e asintoti• Derivata di funzione e applicazione allo studio di funzione.• Integrali di funzione, metodi di calcolo e teoremi correlati.• Trigonometria per triangoli rettangoli e triangoli generici• Geometria solida euclidea e analitica• Cenni di calcolo delle probabilità <p>Educazione civica: il problema energetico. la vita e la scienza di Albert Einstein e le conseguenze sulla produzione di energia.</p>

MATERIA: FISICA

DOCENTE	Giuseppe Di Bella
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	Fisica e realtà.blu – Voll. 2 e 3 Autore: Claudio Romeni Editore: Zanichelli.
OBIETTIVI REALIZZATI	<ul style="list-style-type: none">•Conoscere e analizzare i principali fenomeni di elettrostatica e di corrente continua operando una opportuna valutazione tra le situazioni reali e le situazioni ideali.•Conoscere e analizzare i principali fenomeni di magnetismo di correnti indotte operando una opportuna valutazione tra le situazioni reali e le situazioni ideali.•Riconoscere il legame tra i fenomeni elettrici e i fenomeni magnetici, la loro interdipendenza, la modalità di propagazione e l'applicazione pratica nei casi studiati.•Essere in grado di analizzare l'importanza delle novità scientifiche, filosofiche e antropologiche derivate dallo studio della relatività di Einstein ed essere in grado di cogliere le differenze con la fisica classica.
MODULI	<ul style="list-style-type: none">•Elettrostatica e circuiti elettrici in corrente continua•Magnetismo e correnti indotte•Elettromagnetismo•Relatività ristretta e relatività generale

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Adele Santoro
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	Bologna, C.; Rocchi, P.; Fresca rosa novella, Loescher, voll.: Neoclassicismo e Romanticismo (vol. 2B); Dal Naturalismo al primo '900 (vol. 3A) Il secondo '900 (vol. 3B)
OBIETTIVI REALIZZATI	<ul style="list-style-type: none">•Gli allievi, con risultati differenti a seconda delle capacità e dell'impegno, sono in grado di:<ul style="list-style-type: none">-Produrre testi scritti di diverso tipo.-Parafrazare, riassumere, sintetizzare un testo.-Scrivere testi pertinenti, coerenti, coesi e corretti dal punto di vista morfosintattico e ortografico.-Strutturare un elaborato in paragrafi.-Esprimersi in forma orale con correttezza e proprietà di linguaggio.-Usare un registro linguistico adeguato.-Comprendere, analizzare e interpretare un testo sia letterario, in versi e in prosa, sia non letterario.
MODULI	<ul style="list-style-type: none">•L'Età del Positivismo. Naturalismo e Verismo•G. Verga.•Il Decadentismo•G. Pascoli•G. D'Annunzio•L. Pirandello•Italo Svevo

	<ul style="list-style-type: none"> •Crepuscolarismo: G. Gozzano, S. Corazzini, M. Moretti, G. Govoni •Futurismo: F.T.Marinetti •Umberto Saba •Ermetismo: E. Montale, .G.Ungaretti, S.Quasimodo •Neorealismo: Caratteri Generali •Dante: Paradiso Il trittico di Cacciaguida XV-XVII
--	---

MATERIA: **LINGUA E CULTURA LATINA**

DOCENTE	Andrea Vagni
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	Conte; Pianezzola, <i>Fondamenti di letteratura latina</i> , Vol. 2, Le Monnier Scuola. Educazione civica: Vari siti in Internet.
OBIETTIVI REALIZZATI	Gli allievi, con risultati differenti a seconda delle capacità e dell'impegno: <ul style="list-style-type: none"> • Individuano il messaggio, i temi e i motivi dei testi letterari studiati e li relazionano con il pensiero dell'autore. • Inquadrano gli autori nel loro contest storico-letterario e ne individuano la specificità e le principali caratteristiche. • Si orientano nei periodi letterari studiati e stabiliscono collegamenti e relazioni fra le opere, gli autori e il contest storico a cui appartengono. • Individuano gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura Latina.
MODULI	L'età imperiale: <ul style="list-style-type: none"> •Virgilio •Fedro •Seneca •Lucano •Petronio •Plinio il Vecchio •Marziale •Quintiliano •Tacito

MATERIA: **LINGUA E CULTURA INGLESE**

DOCENTE	Luisella Mori
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	Autori: M. Spiazzi-M. Tavella-M. Layton Titolo: "Performer Heritage.blu" Ed. Zanichelli
OBIETTIVI REALIZZATI	Nel complesso, gli allievi e le allieve possiedono una generale conoscenza di alcuni importanti autori e di brani significativi tratti da loro opere del tardo Ottocento e del Novecento e sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> •comprendere ed esporre gli argomenti selezionati dai testi in adozione, mettendo in evidenza i punti salienti e rielaborando i contenuti; •esprimersi utilizzando un repertorio linguistico appropriato; •analizzare un testo, rilevandone i temi e caratteri stilistico-formali più evidenti e generali;

	<ul style="list-style-type: none"> operare confronti fra autori e opere diverse, motivandoli in modo coerente, anche se sintetico
MODULI	<p>The Victorian Age:</p> <ul style="list-style-type: none"> Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray <p>The Modern Age (1901- 1945):</p> <ul style="list-style-type: none"> From the Edwardian Age to WWI The Age of Anxiety and the inter-war years WWII the USA in the first half of the XXth century Autori: Rupert Brooke, Wilfred Owen, William Butler Yeats, Virginia Woolf, James Joyce, George Orwell, Francis Scott Fitzgerald, Ernest Hemingway <p>The Contemporary Age (1945 and after):</p> <ul style="list-style-type: none"> The Post War Period The Theatre of the Absurd Autori: Samuel Beckett

MATERIA: SCIENZE NATURALI (CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA)

DOCENTE	Carlo Vittorio Corona
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	<p>- Valitutti G. et al. CHIMICA. CONCETTI E MODELLI Dalla struttura atomica alla chimica organica Ed.Zanichelli</p> <p>- A.Bosellini SCIENZE DELLA TERRA Minerali e Rocce. Vulcani e Terremoti. Tettonica delle placche Ed Zanichelli</p>
OBIETTIVI REALIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di inserimento degli avanzamenti scientifici nel loro contesto sociale e storico Capacità di interpretare le basi della trasformazione della materia utilizzando linguaggio specifico Conoscenza di elementi del lessico e del linguaggio specifico delle singole discipline Saper distinguere i diversi aspetti chimici, biologici e geologici di un fenomeno naturale
MODULI	<ul style="list-style-type: none"> CHIMICA GENERALE: Equilibrio chimico e velocità di reazione. Reazioni acido-base. Reazioni redox. Le pile. CHIMICA ORGANICA: Chimica del carbonio. Idrocarburi: nomenclatura e proprietà. Gruppi funzionali. Reazioni organiche: meccanismi di reazione. SCIENZE DELLA TERRA: struttura e datazione della terra. Minerali e Rocce. Dinamica endogena: vulcani e terremoti. Cenni di teorie evolutive della crosta

	- EDUCAZIONE CIVICA: energia chimica ed energia nucleare. Le trasformazioni dell'energia ed il suo sfruttamento. I cicli degli elementi chimici ed il loro utilizzo.
--	---

MATERIA: **STORIA**

DOCENTE	Onofrio Nardella
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	Giardina, Sabbatucci, Vidotto PROFILI STORICI XXI SEC- VOL. 3 – DAL 1900 AD OGGI Bari-Roma, Laterza editore; materiale audiovisivo tratto da vari siti internet Educazione civica: vari siti in Internet. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana: storia e principi
OBIETTIVI REALIZZATI	Gli allievi, con risultati differenti a seconda delle capacità e dell'impegno, sono in grado di: • cogliere gli aspetti fondamentali di un evento storico • collocare i fenomeni storici nelle adeguate coordinate spazio- temporali • individuare le principali linee di sviluppo diacronico degli eventi storici; • individuare i nessi causali tra eventi storici; • rintracciare criticamente le linee di continuità e le fratture tra eventi storici • esprimersi in forma orale con correttezza e proprietà di linguaggio usando il lessico specifico della disciplina • analizzare gli aspetti fondamentali dei fenomeni storici studiati, saperli esporre criticamente in modo coerente e corretto
MODULI	• L'Italia post-unitaria. • L'Età delle grandi potenze. • L'Italia giolittiana. • La Grande Guerra e le sue eredità. • Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale. • La Seconda guerra mondiale. • La Guerra Fredda e l'Italia repubblicana. • La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare. • La crisi della "Prima Repubblica".

MATERIA: **FILOSOFIA**

DOCENTE	Onofrio Nardella
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	DOMENICO MASSARO "LA MERAVIGLIA DELLE IDEE" Paravia, Milano -Torino, 2015 – Vol. 3; supporti audiovisivi tratti da vari siti internet Educazione civica: vari siti in Internet.

OBIETTIVI REALIZZATI	<p>Gli allievi, con risultati differenti a seconda delle capacità e dell'impegno, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> •conoscere i nuclei caratterizzanti della riflessione degli autori studiati •saper valutare criticamente analogie e differenze tra vari autori •saper utilizzare il lessico specifico della disciplina •saper riconoscere gli elementi genetici della riflessione dei singoli pensatori all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza. •di esporre in modo chiaro e completo i vari contenuti usando una terminologia specifica essenziale •di contestualizzare le tematiche filosofiche e di rapportarle al pensiero precedente per linee essenziali •di comprendere i contenuti essenziali di un testo filosofico di difficoltà adeguata a una quarta classe
MODULI	<ul style="list-style-type: none"> •L'Idealismo hegeliano •La critica all'Idealismo hegeliano e il materialismo storico •Scienza e filosofia nel Positivismo •L'Età del Positivismo. •La crisi delle certezze filosofiche nella filosofia di Nietzsche •La rivoluzione psicanalitica di Freud •Gli sviluppi filosofici del marxismo: La Scuola di Francoforte •Sviluppi filosofici tra le due guerre: l'esistenzialismo

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	Adriana Carella
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	<p>"Itinerario nel disegno": Disegno e percezione visiva, Disegno geometrico, Disegno tecnico. Di Filippo Camerota. VOL 1 - Ed. Zanichelli 2021.</p> <p>Per la Storia dell'arte: "Artelogia" di Emanuela Pulvirenti; Volume Vol 3: "Dal Neoclassicismo al contemporaneo" - Ed. Zanichelli 2021</p>
OBIETTIVI REALIZZATI	<p>Obiettivi conseguiti da tutti gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Conoscenze: comprensione del linguaggio disciplinare, capacità di logica e sintesi, collocazione di un'opera d'arte nel suo periodo storico di riferimento, utilizzo di terminologia appropriata, conoscenza dei metodi di rappresentazione grafica. •Decodifica del linguaggio specifico dei testi architettonico-artistici •consapevolezza del significato e dell'importanza dell'arte nonché dell'utilità dello studio della storia dell'arte •capacità di osservazione, comprensione, interpretazione, analisi e giudizio del manufatto artistico •capacità di lettura di un testo, di un'immagine, di una opera grafica
MODULI	<ul style="list-style-type: none"> •Il Neoclassicismo •Tra Romanticismo e Realismo •L'Impressionismo e La nascita della fotografia •Il Postimpressionismo • L'Art nouveau •Le avanguardie storiche del primo '900: Espressionismo, Astrattismo, Cubismo, Futurismo, Surrealismo, Dada

MATERIA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE	Infantino Andrea
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	Presentazioni in Power Point e Files PDF
OBIETTIVI REALIZZATI	<p>Pallamano</p> <ul style="list-style-type: none">•Conoscere le regole fondamentali del gioco.•Sviluppare abilità di passaggio, tiro e difesa.•Collaborare in squadra migliorando la visione di gioco.•Applicare tattiche semplici in situazioni di gioco. <p>Pallavolo</p> <ul style="list-style-type: none">•Comprendere le regole base (rotazione, punteggio, falli).•Eseguire i gesti tecnici fondamentali: palleggio, bagher, battuta.•Sviluppare il gioco di squadra e la comunicazione in campo.•Migliorare coordinazione e tempi di reazione. <p>Hockey</p> <ul style="list-style-type: none">•Apprendere l'uso corretto del bastone e la conduzione della pallina.•Conoscere le regole principali e il comportamento corretto.•Allenare rapidità, precisione e controllo.•Favorire la collaborazione in attacco e difesa. <p>Pallacanestro</p> <ul style="list-style-type: none">•Comprendere le regole principali del gioco.•Saper eseguire palleggio, passaggio e tiro a canestro.•Applicare semplici schemi offensivi e difensivi.•Promuovere il fair play•Capacità condizionali•Riconoscere e distinguere le principali capacità: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare.•Saper applicare esercizi per il loro miglioramento.•Comprendere il ruolo delle capacità condizionali nella prestazione sportiva.•Autovalutare i propri livelli di prestazione fisica. <p>Meccanismi di riproduzione dell'energia muscolare</p> <ul style="list-style-type: none">•Comprendere i tre principali meccanismi energetici: anaerobico alattacido, anaerobico lattacido, aerobico.•Collegare i meccanismi energetici ai diversi tipi di attività fisica.•Promuovere comportamenti salutari per migliorare la prestazione. <p>Apparato scheletrico</p> <ul style="list-style-type: none">•Conoscere le principali ossa del corpo umano.•Collegare lo scheletro al movimento articolare. <p>Apparato muscolare</p> <ul style="list-style-type: none">•Conoscere i principali muscoli coinvolti nei movimenti sportivi.•Collegare muscoli e articolazioni nel movimento.•Saper distinguere tra contrazione isometrica, concentrica ed eccentrica. <p>Primo soccorso</p> <ul style="list-style-type: none">•Conoscere le azioni da compiere in caso di incidente sportivo.

	<ul style="list-style-type: none"> •Imparare le basi della catena del soccorso (allarme, valutazione, intervento). •Riconoscere situazioni di emergenza ed urgenza: svenimenti, ferite, fratture, distorsioni, lussazioni, arresto cardiaco. •Apprendere manovre di base come la posizione laterale di sicurezza. <p>Lo sport nella storia dell'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> •Conoscere l'evoluzione dello sport dalle prime Olimpiadi dell'era moderna fino ai giorni d'oggi. •Comprendere il valore educativo e sociale dello sport nel tempo.
MODULI	Pallamano, Pallavolo, Hockey, Pallacanestro, Capacità condizionali, Meccanismi di riproduzione dell'energia muscolare. Apparato scheletrico, Apparato muscolare, Primo soccorso, Lo sport nella storia dell'uomo.

MATERIA: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE	Giuseppe Andrea Vailati
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	Dispense e appunti personali
OBIETTIVI REALIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere i principali concetti dell'antropologia cristiana: persona, Dio, relazione, perdono, Rivelazione, peccato, salvezza, Chiesa, vocazione, coscienza morale, povertà, natura e soprannatura. •Saper leggere un'opera d'arte religiosa: Chagall. •Approssimarsi alla lettura spirituale e teologica della Bibbia: Giobbe, Samuele e Vangelo di Marco. •Maturare un atteggiamento critico verso il fenomeno religioso, sapendo comprendere cosa significa affidarsi rispetto alla conoscenza dell'alterità. •Conoscere e criticare i diversi punti di vista rispetto ad una concezione di Dio in relazione alla dimensione del male, in particolare ad Auschwitz: Agostino, Wiesel, Arendt, Jonas e Hillesum. •Saper presentare in forma multimediale in forma autonoma un breve lavoro di ricerca personale su un tema a scelta tra quelli dei libri proposti dal docente.
MODULI	<ul style="list-style-type: none"> •Il Personalismo cristiano •Il Peccato originale •La Shoah •La coscienza e la vocazione in Heidegger e nel libro di Samuele. •Presentazioni degli alunni.

MATERIA: ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE	Onofrio Nardella
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	Non adottato

OBIETTIVI REALIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> •Obiettivo principale per ciascun argomento trattato è stato individuare cause ed effetti del fenomeno sociale inquisito e ricaduta etica sulle vite degli adolescenti e/o sulla società. •Obiettivo secondario è stato elaborare ed affinare i criteri di ricerca delle notizie attraverso la selezione delle fonti al fine di garantire la pluralità dei punti di vista, ove possibile o almeno l'antitesi alla tesi principale. •Obiettivo finale è stato curare l'esposizione degli elaborati partendo da un browser di navigazione in internet per costruire una piattaforma/mappa interattiva di presentazione del lavoro eseguito per finire anche con la classica esposizione verbale sintetica.
MODULI	<ul style="list-style-type: none"> •Il Neoclassicismo •Tra Romanticismo e Realismo •L'Impressionismo e La nascita della fotografia •Il Postimpressionismo • L'Art nouveau •Le avanguardie storiche del primo '900: Espressionismo, Astrattismo, Cubismo, Futurismo, Surrealismo, Dada

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE	MODULI
Di Bella G.	AGENDA 2030. Obiettivi dal 7 al 13. I percorsi per l'Ed. civica della classe sono stati improntati, presentati e svolti intercettando i macro-temi di ecologia, risparmio energetico, lavoro e protezione infortunistica, in modo trasversale agli ambiti elettrico, elettromagnetico nucleare trattati in fisica.
Santoro A.	Agenda 2030: I diritti Umani
Corona V.	agenda 2030: obiettivo n. 7 Accesso ai sistemi di energia. Fonti primarie, rinnovabili e non rinnovabili.
Nardella O.	Genesi della Costituzione Italiana
Mori L.	Le Nazioni Unite
OBIETTIVI REALIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e del Paese ospitante per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. •Comprensione della complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici e ricerca risposte personali argomentate. •Adozione di comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri •Comprensione delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. •Conoscenza e rispetto dei beni artistici, paesaggistici ed ambientali del proprio territorio e di quello ospitante •Consapevolezza delle azioni atte a favorire lo sviluppo sostenibile, il risparmio ed il recupero delle risorse naturali.

13. MATERIE LOCALI NORMATIVA

LENGUA ESPAÑOLA Y LITERATURA, LENGUA CATALANA Y LITERATURA Y CULTURA ESPAÑOLA Y CATALANA

MATERIE LOCALI: NORMATIVA

LENGUA ESPAÑOLA Y LITERATURA, LENGUA CATALANA Y LITERATURA, CULTURA ESPAÑOLA Y CATALANA

La programmazione delle discipline corrispondenti alle due lingue coofficiali nella Catalogna, Lingua spagnola e letteratura, Lingua catalana e letteratura e Cultura spagnola in lingua catalana, rispondono alle esigenze determinate dalla legislazione spagnola dettagliata di seguito.

Real Decreto 806/1993, de 28 de mayo, sobre régimen de centros docentes extranjeros en España (BOE de 23 de junio)

Articolo 8. Il riconoscimento degli studi svolti in istituti stranieri risponderà a quanto disposto dalla normativa regolatrice dell'omologazione e convalida di titoli e studi stranieri di istruzione non universitaria. A tale fine, gli alunni dovranno possedere i requisiti accademici determinati da tale normativa e da quelli stabiliti in questo *Real Decreto*.

Articolo 11. Il *Ministerio de Educación y Ciencia* e le altre Amministrazioni educative fisseranno, in base alle proprie competenze, il curriculum di lingua e cultura spagnola e quello delle lingue di ciascuna delle *Comunidades Autónomas*, oltre all'orario corrispondente a ciascuno dei suddetti insegnamenti. Il curriculum di Cultura spagnola comprenderà contenuti di geografia e storia, tra cui quelli della rispettiva *Comunidad Autónoma*.

Articolo 12. I docenti che abbiano a loro carico le suddette discipline dovranno possedere i requisiti di formazione richiesti dalla legislazione spagnola per i livelli educativi corrispondenti.

Lo Statuto di autonomia della Catalogna (19/07/2006). La lingua propria e le lingue ufficiali

Articolo 6. La lingua propria della Catalogna è il catalano. Come tale, il catalano è la lingua di uso normale e principale nelle Amministrazioni pubbliche e nei mezzi di comunicazione pubblici della Catalogna, ed è anche la lingua normalmente utilizzata come veicolo e di apprendimento nell'ambito dell'istruzione. Il catalano è la lingua ufficiale della Catalogna. Lo è altresì il castigliano, che è la lingua ufficiale dello Stato spagnolo. Tutte le persone hanno diritto ad usare le due lingue ufficiali e i cittadini della Catalogna hanno il diritto ed il dovere di conoscerle entrambe. I poteri pubblici della Catalogna devono stabilire le misure necessarie per facilitare l'esercizio dei due diritti ed il compimento di questo dovere. D'accordo con quanto stabilito nell'articolo 32, non ci può essere discriminazione per l'uso di una lingua o l'altra.

La Ley Orgánica 3/2020, de 29 de septiembre, ed il suo concretamento nel Real Decreto 243/2022, de 5 de abril.

Il Decret 171/2022, de 20 de setembre, di ordinamento degli insegnamenti di Bachillerato, del Departament d'Educació de la Generalitat de Catalunya.

L'accordo sottoscritto dall'*Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED)* e dalla Conferenza di Rettori delle Università spagnole (CRUE) il 7 maggio 2015 per quanto riguarda gli studenti internazionali.

Premessa metodologica

Si lavora su strutture comuni onde evitare anticipazioni e ripetizioni di contenuti e per unificare la didattica e la metodologia dell'insegnamento della lingua, letteratura e cultura di ciascuna delle due lingue locali coofficiali nella Catalogna.

La contestualizzazione storica è stata impartita in 3^a e 4^a Liceo in lingua catalana, nell'ambito della disciplina di Cultura spagnola.

14. CONTENUTI, STRUMENTI ED OBIETTIVI DELLE SINGOLE MATERIE DI LOCALI

MATERIA: **SPAGNOLO (Lengua castellana y literatura)**

DOCENTE	Pablo López Pérez
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	VV. AA., Inicia Dual Lengua castellana y literatura II, Genioxpro, Ed. Oxford.
OBIETTIVI REALIZZATI	<ul style="list-style-type: none">•Consolidare e raggiungere la piena competenza comunicativa degli alunni.•Ampliare la competenza letteraria acquisita negli anni precedenti ed aumentare la conoscenza della letteratura spagnola del Novecento, con l'approfondimento dei periodi, autori ed opere più significative a causa del loro carattere universale, il loro influsso letterario e la loro riconosciuta qualità artistica.•Riflettere e correggere i barbarismi e le interferenze linguistiche tra spagnolo, catalano ed italiano.
MODULI	<ul style="list-style-type: none">•Comunicazione orale e scritta: Il testo. Il discorso. Analisi testuale.•Conoscenze di lingua: Approfondimenti grammaticali. Lingua e società.•Educazione letteraria: Letteratura spagnola ed ispanoamericana del Novecento.

MATERIA: **CATALANO (Llengua catalana i literatura)**

DOCENTE	Tomàs Arias Soler
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	VV.AA., Llengua catalana i literatura. 2n Batxillerat. Ed. Barcanova
OBIETTIVI REALIZZATI	<ul style="list-style-type: none">•Consolidare ed approfondire la propria abilità comunicativa orale e scritta della lingua.•Fare della conoscenza della normativa basica della lingua uno strumento efficace per approfondire nella comprensione, analisi e commento di testi e, in generale, nel miglioramento dell'uso della lingua.•Elaborare adeguatamente con coerenza, coesione e correzione linguistica, sia all'orale che allo scritto, discorsi critici, argomentati, partendo dalla lettura di testi letterari e non letterari.•Leggere, interpretare e commentare testi letterari significativi del secolo XIX e XX secondo gli schemi e le tecniche predeterminate.•Conoscere e valorare la ricchezza della realtà plurilingue e pluriculturale del mondo attuale e più concretamente della Catalogna e della Spagna.
MODULI	<ul style="list-style-type: none">•Comunicazione orale e scritta e proprietà del testo.•Letteratura della fine del XIX secolo e del XX secolo. Lettura completa, analisi e commento di M. A. Capmany Cartes impertinents, e di Virginia Woolf Una Cambra pròpia.

MATERIA: **CULTURA SPAGNOLA IN CATALANO (Cultura espanyola)**

DOCENTE	Pablo López Pérez
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	VV.AA. HB HISTÒRIA Batxillerat (Català) Editorial Vicens Vives
OBIETTIVI REALIZZATI	<ul style="list-style-type: none">•Identificare, analizzare e spiegare, impostandoli correttamente nel tempo e nello spazio, gli eventi e processi storici più significativi dei secoli XIX e XX.•Conoscere e valorare le caratteristiche basiche delle formulazioni del nazionalismo politico della Catalogna.•Realizzare attività d'indagine e sintesi in cui si analizzino, contrastino e integrino informazioni diverse, valorizzare il ruolo dei documenti storici e i diversi punti di vista degli storici e comunicare il conoscenza storico acquisito con rigore intellettuale e con il linguaggio specifico richiesto.•Conoscere le norme basiche che regolano le istituzioni democratiche e partecipare democraticamente e criticamente nella cultura, nella società civile e nelle istituzioni democratiche della Catalogna e della Spagna.•Utilizzare il conoscenza storico per argomentare le proprie idee in maniera critica, tenendo conto delle nuove informazioni e superando stereotipi e pregiudizi.
MODULI	<ul style="list-style-type: none">•La storia della Spagna e della Catalogna dell'ultimo terzo del secolo XIX e del secolo XX

15. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana	Prof. Ssa Adele Santoro	<i>Adele Santoro</i>
Lingua e Cultura latina	Prof. Andrea Vagni	<i>Andrea Vagni</i>
Filosofia	Prof. Onofrio Nardella	<i>Onofrio Nardella</i>
Storia	Prof. Onofrio Nardella	<i>Onofrio Nardella</i>
Lingua e Cultura inglese	Prof. ssa Luiscella Mori	<i>Luiscella Mori</i>
Lingua Locale spagnolo	Prof. Pablo López	<i>Pablo López</i>
lingua e Letteratura catalana	Prof. Tomas Arias	<i>Tomas Arias</i>
Cultura Spagnola (in Catalano)	Prof. Pablo Lopez Perez	<i>Pablo Lopez Perez</i>
Matematica e Fisica	Prof. Giuseppe Di Bella	<i>Giuseppe Di Bella</i>
Scienze naturali	Prof. Carlo Vittorio Corona	<i>Carlo Vittorio Corona</i>
Religione cattolica	Prof. Giuseppe Vailati	<i>Giuseppe Vailati</i>
Alternativa alla religione cattolica	Prof. Onofrio Nardella	<i>Onofrio Nardella</i>
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Carella Adriana	<i>Carella Adriana</i>
Scienze motorie e sportive	Prof. Infantino Andrea	<i>Infantino Andrea</i>

Barcelona, 15 maggio 2025

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Patrizia Carfagna

Patrizia Carfagna



Allegato 1 – Criteri di valutazione degli apprendimenti

LIVELLO GIUDIZIO	VOTO (10)	Conoscenze	Competenze	Abilità
	1	Rifiuto di sottoporsi a qualsiasi tipo di valutazione (sostituisce l'impreparato e non concorre alla valutazione sommativa qualora l'alunno/a dovesse evidenziare un progresso nell'apprendimento)		
Gravemente insufficiente	2	Non ha colmato le gravi carenze disciplinari di base ed evidenzia conoscenze pressoché nulle dei contenuti proposti.	Non riesce a riferire e ad applicare le esperienze proposte, neanche guidato.	Non comprende e non si orienta nell'eseguire le consegne.
	3	Non ha colmato le gravi carenze disciplinari di base ed evidenzia conoscenze estremamente frammentarie e spesso inesatte dei contenuti proposti.	Se guidato, applica le conoscenze minime ma con gravi errori, tali da compromettere l'efficacia della propria comunicazione.	Ha gravi difficoltà a comprendere ed eseguire le consegne anche se guidato.
Insufficiente	4	Possiede conoscenze frammentarie e non sempre corrette dei contenuti proposti.	Applica le conoscenze minime in modo errato o mnemonico. Non è in grado di costruire schemi relativi ai contenuti trattati. Si esprime con difficoltà e con numerose inesattezze morfo-sintattiche.	Esegue le consegne in modo frammentario e meccanico con errori di tipo concettuale, logico, operativo.
Mediocre	5	Possiede conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti proposti.	E' poco autonomo nell'applicare le conoscenze acquisite e risulta schematico e parziale nel definire concetti e teorie esprimendosi in modo approssimativo e con improprietà lessicali.	Sa utilizzare, solo se opportunamente guidato e in riferimento a conoscenze consolidate, i contenuti in consegne analoghe.
Sufficiente	6	Possiede conoscenze generali dei contenuti disciplinari essenziali, pur talvolta imprecise e incomplete.	Applica, pur non sempre in modo autonomo e personalizzato, le conoscenze essenziali in ambiti circoscritti, costruendo in modo a volte incompleto inferenze e schemi concettuali. Espone in modo semplice, ma generalmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti acquisiti in ambiti nuovi solo se orientato ed esegue analisi generali corrette sebbene poco personalizzate.
Discreto	7	Possiede conoscenze corrette e complete, pur non approfondite, dei contenuti proposti.	Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni nuove costruendo inferenze e schemi concettuali personali e consapevoli. Espone generalmente in modo efficace.	Sa utilizzare, anche se non sempre autonomamente, quanto appreso in ambiti nuovi o più ampi. Sa analizzare e definire concetti e teorie in modo corretto e quasi sempre completo.
Buono	8	Possiede conoscenze complete, articolate e approfondite.	Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni più complesse in modo corretto o con lievi imprecisioni, costruendo inferenze motivate anche in contesti interdisciplinari. Espone in modo sicuro, con correttezza e uso appropriato del linguaggio specifico.	Sa utilizzare in modo autonomo e personalizzato le conoscenze per la soluzione di situazioni nuove e problematiche. Sa analizzare e rielaborare i dati acquisiti in modo esauriente, collegandoli in schemi concettuali più ampi.
Ottimo	9		Applica in modo autonomo le conoscenze anche in situazioni complesse e in contesti interdisciplinari, costruendo inferenze organizzate e coerenti. Ha uno stile espositivo personale e sicuro con l'uso appropriato dei linguaggi specifici.	Sa utilizzare autonomamente e in modo critico quanto appreso in situazioni nuove e complesse, cogliendo e motivando nell'analisi delle tematiche i collegamenti interdisciplinari.
Eccellente	10	Possiede conoscenze ampie, complete, approfondite e ben correlate a livello interdisciplinare.	Applica in modo autonomo e rigoroso le conoscenze in contesti interdisciplinari, costruendo inferenze all'interno di una struttura organizzata e coerente, formulando ipotesi e soluzioni nelle diverse situazioni problematiche. Ha uno stile espositivo personale ed efficace, puntuale e ricco nell'uso dei linguaggi specifici.	Sa utilizzare autonomamente e in modo approfondito e personale quanto appreso in situazioni nuove e complesse, esprimendo valutazioni adeguatamente argomentate nell'analisi delle tematiche.

Allegato 2 – Attribuzione del voto di condotta

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche. Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare.	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici).	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
9	Positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole. Nessun provvedimento disciplinare.	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi). Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico).	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza nel complesso regolare. Occasionalmente non puntuale.
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Poco collaborativo. Rispetto parziale delle regole segnalato con vari richiami scritti sul Registro di classe o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia o sospensione fino a 2 giorni.	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Impegno discontinuo. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.	Frequenza non sempre regolare. Varie entrate posticipate e uscite anticipate. Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 giorni)	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività. Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche. Impegno discontinuo e superficiale. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.	Frequenza irregolare. Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	Comportamento scontroso e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate		

ALLEGATO 3 - GRIGLIE VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)		Voto
Ideazione, pianificazione o organizzazione del testo	Organizzato e pianificato in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Organizzato e pianificato in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso organizzato e pianificato	Sufficiente	6
	Parzialmente organizzato e pianificato	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte privo di pianificazione e organizzazione	Scarso	1-4
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Coerente e coeso in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso coerente e coeso	Sufficiente	6
	Parzialmente coerente e coeso	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte privo di coerenza e coesione	Scarso	1-4
Ricchezza o padronanza lessicale	Ricca, puntuale e pertinente in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Ricca, puntuale e pertinente in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso appropriato	Sufficiente	6
	Parzialmente appropriato	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte non appropriato	Scarso	1-4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretto in modo appropriato ed efficace nella punteggiatura	Ottimo/eccellente	9-10
	Corretto in modo appropriato ed efficace nella punteggiatura pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso corretto	Sufficiente	6
	Parzialmente corretto	Mediocre	5
	Non corretto.	Scarso	1-4
Ampiezza o precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondito e articolato in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Approfondito o articolato in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Essenziale	Sufficiente	6
	Generico e superficiale	Mediocre	5
	Privo di riferimenti culturali e frammentario nelle conoscenze	Scarso	1-4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e valutazione personale pertinenti, motivati e originali	Ottimo/eccellente	9-10
	Giudizi critici o valutazione personale abbastanza pertinenti e articolati	Buono/Distinto	7-8
	Giudizi critici e valutazione personale sufficientemente sviluppati	Sufficiente	6
	Giudizi critici generici o limitati	Mediocre	5
	Privo di giudizi critici e di valutazione personale	Scarso	1-4
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispettoso in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Rispettoso in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Complessivamente rispettoso	Sufficiente	6
	Non adeguatamente rispettoso dei vincoli della consegna.	Mediocre	5
	Non rispettoso	Scarso	1-4
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione appropriata del testo in tutte le sue parti	Ottimo/eccellente	9-10
	Comprensione appropriata pur con qualche fraintendimento	Buono/Distinto	7-8
	Comprensione dei tratti essenziali	Sufficiente	6
	Comprensione parziale	Mediocre	5
	Comprensione frammentaria e confusa	Scarso	1-4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale, corretta e appropriata	Ottimo/eccellente	9-10
	Analisi puntuale, corretta e appropriata pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Analisi complessivamente corretta	Sufficiente	6
	Analisi parzialmente puntuale, corretta e appropriata	Mediocre	5
	Analisi non pertinente e/o frammentaria e/o scorretta	Scarso	1-4
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione adeguata, corretta e abbastanza articolata	Ottimo/eccellente	9-10
	Interpretazione adeguata, corretta e articolata pur con qualche fraintendimento	Buono/Distinto	7-8
	Interpretazione complessivamente corretta	Sufficiente	6
	Interpretazione parziale	Mediocre	5
	Interpretazione scorretta e frammentaria	Scarso	1-4
PUNTEGGIO TOTALE			

NB. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B -Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)		Voto
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzato e pianificato in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Organizzato e pianificato in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso organizzato e pianificato	Sufficiente	6
	Parzialmente organizzato e pianificato	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte privo di pianificazione e organizzazione	Scarso	1-4
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso in modo appropriato	Ottimo/Eccellente	9-10
	Coerente e coeso in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso coerente e coeso	Sufficiente	6
	Parzialmente coerente e coeso	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte privo di coerenza e coesione	Scarso	1-4
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricco, puntuale e pertinente in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Ricco, puntuale e pertinente in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso appropriato	Sufficiente	6
	Parzialmente appropriato	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte non appropriato	Scarso	1-4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretto in modo appropriato ed efficace nella punteggiatura	Ottimo/eccellente	9-10
	Corretto in modo appropriato ed efficace nella punteggiatura pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso corretto	Sufficiente	6
	Parzialmente corretto	Mediocre	5
	Non corretto.	Scarso	1-4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondito e articolato in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Approfondito e articolato in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Essenziale	Sufficiente	6
	Generico e superficiale	Mediocre	5
	Privo di riferimenti culturali e frammentario nelle conoscenze	Scarso	1-4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e valutazione personale pertinenti, motivati e originali	Ottimo/eccellente	9-10
	Giudizi critici e valutazione personale abbastanza pertinenti e articolati	Buono/Distinto	7-8
	Giudizi critici e valutazione personale sufficientemente sviluppati	Sufficiente	6
	Giudizi critici generici o limitati	Mediocre	5
	Privo di giudizi critici e di valutazione personale	Scarso	1-4
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e appropriata	Ottimo/eccellente	13-15
	Individuazione corretta e appropriata pur con qualche fraintendimento	Buono/Distinto	10-12
	Individuazione complessivamente corretta	Sufficiente	8-9
	Individuazione parzialmente corretta	Mediocre	6-7
	Individuazione non corretta e frammentaria	Scarso	1-5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione strutturata in modo chiaro, congruente e articolato	Ottimo/eccellente	13-15
	Argomentazione strutturata in modo chiaro e congruente	Buono/Distinto	10-12
	Argomentazione strutturata in modo sostanzialmente chiaro e congruente	Sufficiente	8-9
	Argomentazione strutturata in modo parzialmente chiaro e congruente	Mediocre	6-7
	Argomentazione strutturata in modo incerto e confuso	Scarso	1-5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ampi, precisi e appropriati	Ottimo/eccellente	9-10
	Riferimenti culturali corretti e appropriati	Buono/Distinto	7-8
	Riferimenti culturali essenziali	Sufficiente	6
	Riferimenti culturali scarsi e/o poco appropriati	Mediocre	5
	Riferimenti culturali molto scarsi e/o non corretti e/o non pertinenti	Scarso	1-4
PUNTEGGIO TOTALE			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)	Voto
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzato e pianificato in modo appropriato	Ottimo/eccellente 9-10
	Organizzato e pianificato in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto 7-8
	Nel complesso organizzato e pianificato	Sufficiente 6
	Parzialmente organizzato e pianificato	Mediocre 5
	Del tutto/in larga parte privo di pianificazione e organizzazione	Scarso 1-4
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso in modo appropriato	Ottimo/eccellente 9-10
	Coerente e coeso in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto 7-8
	Nel complesso coerente e coeso	Sufficiente 6
	Parzialmente coerente e coeso	Mediocre 5
	Del tutto/in larga parte privo di coerenza e coesione	Scarso 1-4
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricco, puntuale e pertinente in modo appropriato	Ottimo/eccellente 9-10
	Ricco, puntuale e pertinente in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto 7-8
	Nel complesso appropriato	Sufficiente 6
	Parzialmente appropriato	Mediocre 5
	Del tutto/in larga parte non appropriato	Scarso 1-4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretto in modo appropriato ed efficace nella punteggiatura	Ottimo/eccellente 9-10
	Corretto in modo appropriato ed efficace nella punteggiatura pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto 7-8
	Nel complesso corretto	Sufficiente 6
	Parzialmente corretto	Mediocre 5
	Non corretto.	Scarso 1-4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondito e articolato in modo appropriato	Ottimo/eccellente 9-10
	Approfondito e articolato in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto 7-8
	Essenziale	Sufficiente 6
	Generico e superficiale	Mediocre 5
	Privo di riferimenti culturali e frammentario nelle conoscenze	Scarso 1-4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e valutazione personale pertinenti, motivati e originali	Ottimo/eccellente 9-10
	Giudizi critici e valutazione personale abbastanza pertinenti e articolati	Buono/Distinto 7-8
	Giudizi critici e valutazione personale sufficientemente sviluppati	Sufficiente 6
	Giudizi critici generici o limitati	Mediocre 5
	Privo di giudizi critici e di valutazione personale	Scarso 1-4
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pertinente alla traccia, titolo efficace e parafrasi funzionale	Ottimo/eccellente 13-15
	Testo pertinente alla traccia, titolo e parafrasi opportuni	Buono/Distinto 10-12
	Pertinenza, titolo e parafrasi accettabili	Sufficiente 8-9
	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi poco coerenti	Mediocre 6-7
	Testo poco o per nulla pertinente alla traccia, titolo e parafrasi incoerenti	Scarso 1-5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione strutturata in modo progressivo, ordinato e coerente	Ottimo/eccellente 13-15
	Esposizione strutturata in modo ordinato e lineare	Buono/Distinto 10-12
	Esposizione strutturata in modo abbastanza ordinato	Sufficiente 8-9
	Esposizione strutturata in modo parzialmente ordinato e lineare	Mediocre 6-7
	Esposizione strutturata in modo poco o per nulla ordinato e/o coerente	Scarso 1-5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, precisi e appropriati	Ottimo/eccellente 9-10
	Riferimenti culturali corretti e appropriati	Buono/Distinto 7-8
	Riferimenti culturali essenziali	Sufficiente 6
	Riferimenti culturali scarsi e/o poco appropriati	Mediocre 5
	Riferimenti culturali molto scarsi e/o non corretti e/o non pertinenti	Scarso 1-4
PUNTEGGIO TOTALE		

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

ALLEGATO 4 : GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
 Liceo _____ – ESAME DI STATO _____ / _____ COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI MATEMATICA

Candidato _____ Classe _____

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 punti per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI (*)	PUNTI	PROBLEMA n°	QUESITI n°				Corrispondenza		
Analizzare	1							153-160	20
	2							144-152	19
	3							134-143	18
	4							124-133	17
	5							115-123	16
Sviluppare il processo risolutivo	1							106-114	15
	2							97-105	14
	3							88-96	13
	4							80-87	12
	5							73-79	11
	6							66-72	10
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	1							59-65	9
	2							52-58	8
	3							45-51	7
	4							38-44	6
	5							31-37	5
Argomentare	1							24-30	4
	2							16-23	3
	3							9-15	2
	4							≤ 8	1
Pesi punti problema e quesiti		4	1	1	1	1			
Subtotali								VALUTAZIONE PROVA:	
TOTALE								/ 20	

N.B. il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione: _____

I commissari:

.....

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	PUNTI
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
	Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.
Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.		2
Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.		3
Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a globalmente accettabili.		4
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.		5
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, precisa, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.		6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici graficosimbolici.	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente coerente e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici graficosimbolici necessari.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Tabella 1. Attribuzione credito scolastico (ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito II ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO
$M < 6$	--	--	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15